

**CONNESSIONE E MIGLIORAMENTO DI HABITAT LUNGO IL CORRIDOIO
ECOLOGICO INSUBRICO ALPI - VALLE DEL TICINO**

LIFE NAT IT 241

***Monitoraggio della coleotterofauna
saproxilica - 2014***

AZIONE	E.2.3
AUTORI	Francesca Della Rocca
CODICE BUDGET	250
CODICE CUP	J22D11000310009



INDICE

1. Introduzione.....	3
2. Monitoraggio del <i>Lucanus cervus</i> all'interno delle aree interessate dalle azioni C6 e C7.....	3
3. Monitoraggio dell' <i>Osmoderma eremita</i> all'interno delle aree interessate dall'azione C8.....	6
4. Conclusioni	9

1. Introduzione

Nel corso dei monitoraggi condotti nel 2012 e nel 2013 è emerso che le specie oggetto di indagine sono entrambe presenti sebbene l'*Osmoderma eremita* risulti fortemente localizzato e con popolazioni probabilmente in declino. Viceversa il *Lucanus cervus* risulta diffuso in maniera omogenea lungo tutto il corridoio ecologico insubrico Alpi–Valle del Ticino con popolazioni stabili.

2. Monitoraggio del *Lucanus cervus* nelle aree interessate dalle azioni C6 e C7

Il monitoraggio del cervo volante lungo il corridoio ecologico insubrico Alpi–Valle del Ticino è stato condotto su un totale di 28 stazioni, le stesse già monitorate nel 2013 (Fig.1). Ciascuna stazione è stata monitorata con cadenza bisettimanale a partire dal mese di maggio fino alla fine del mese di giugno. Durante ciascuna sessione, consistente in un transetto lineare della durata di un ora circa, sono state registrate tutte le osservazioni relative alla specie di interesse. In particolare è stato annotato: 1) il numero di individui; 2) il sesso; 3) se la specie fosse stata osservata in volo o ferma; 4) nel caso fosse ferma, se si trovasse a terra o su un albero. La specie è stata considerata “Assente” in quelle stazioni in cui non è mai stata osservata durante l'intero periodo di monitoraggio.

La presenza della specie è stata riconfermata in tutte le 15 stazioni già segnalate nel 2013 senza nuove osservazioni. (Tabella 1, Fig.1).

IDN	Long	Latit	Comune	P/A 2012		P/A 2013		P/A 2014	
				<i>L. cervus</i>	N e Sex individui	<i>L. cervus</i>	N e Sex individui	<i>L. cervus</i>	N e Sex individui
101	484061	5070912	Buguggiate	0		0		0	
102	483314	5070644	Azzate	0		0		0	
103	481897	5070973	Galliate lombardo	1	1M e 1F	1	2M	1	1M
104	478442	5069398	Casale litta	0		0		0	
105	478472	5070087	Inarzo	0		0		0	
106	479016	5070038	Inarzo	0		0		0	
107	478361	5065477	Vergiate	1	5M e 1F	1	2F e 4M	1	1F
109	481923	5074198	Casciago	0		1	1M	1	1M
110	481664	5076710	Barasso	1	1M	1	2M	1	3M
111	476886	5073933	Biandronno	0		0		0	
112	476676	5074261	Biandronno	0		0		0	
114	475351	5076390	Besozzo	0		0		0	
115	475324	5075247	Malgesso	1	1F	1	1M	1	1M
116	473687	5075127	Brescia	0		0		0	
117	473155	5073571	Travedona-Monate	1	1F e 2M	1	1F	1	1M
118	472303	5072790	Cadrezzate	1	1M	1	1M	1	2M
119	471996	5070152	Cadrezzate	1	>20	1	4M 2F	1	4M 1F
121	471337	5067133	Taino	1	>10	1	5M	1	2M
123	475348	5062918	Vergiate	0		0		0	
124	474480	5064774	Sesto Calende	0		0		0	
125	474954	5061756	Vergiate	1	2M	1	1M	1	1M
126	480640	5069341	Bodio Lomnago	1		1		1	
134	476369	5074778	Bregano			1	2F	1	1M
135	476314	5064730	Vergiate			1	1M	1	1M
137	476737	5066011	Vergiate			1	2M	1	1M
138	478575	5060228	Arsago Seprio			0		0	
139	472114	5065844	Sesto Calende			0		0	
140	471312	5066100	Sesto Calende			1	2M	1	1M

Tabella 1. Presenza/assenza del *Lucanus cervus* nel 2012, nel 2013 e nel 2014. IDN corrisponde al codice con cui sono state identificate le stazioni monitorate nel 2013.

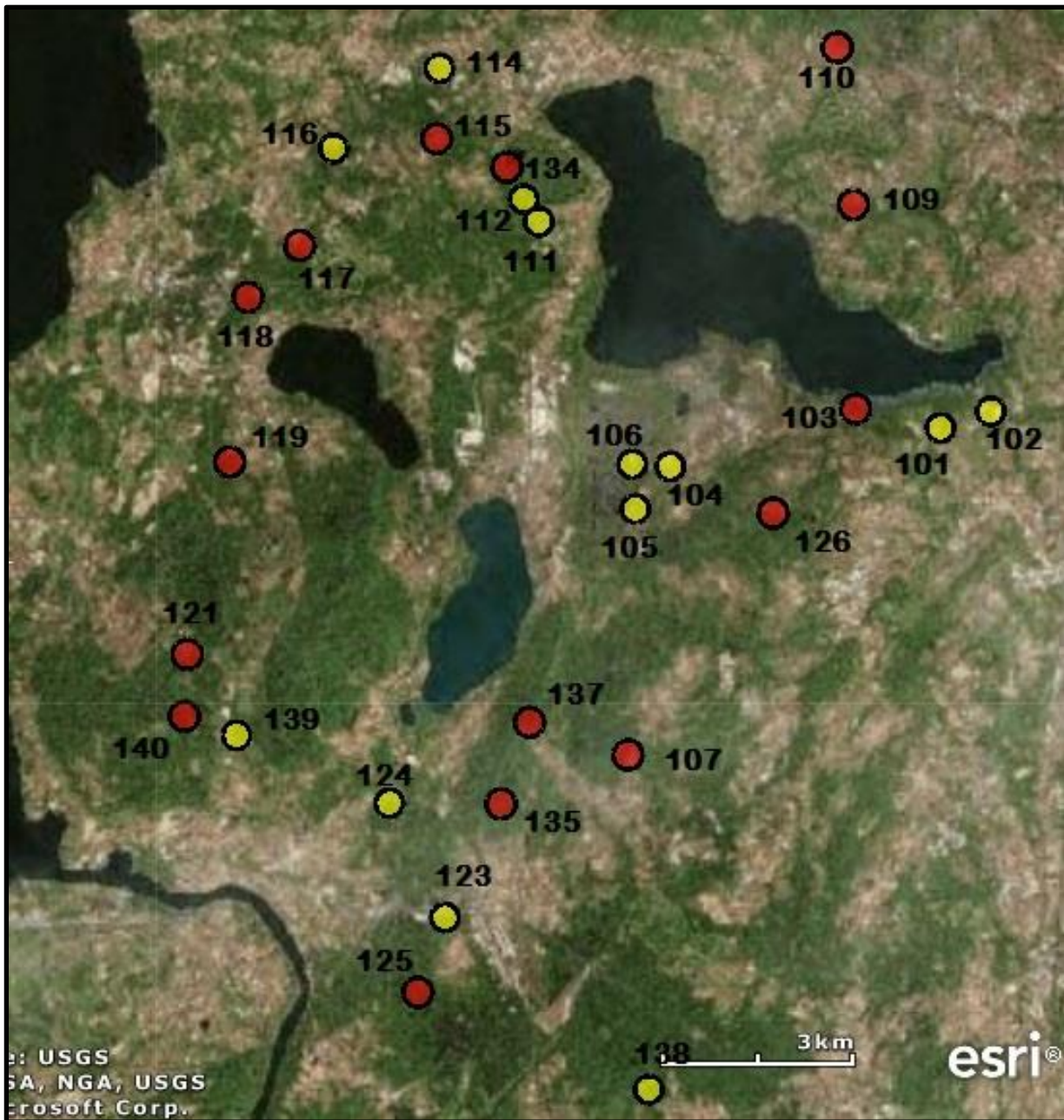


Fig.1. Distribuzione delle stazioni in cui è stato monitorato il Cervo volante. In giallo le stazioni di assenza, in rosso quelle di presenza

3. Monitoraggio del *Osmoderma eremita* nelle aree interessate dall'azione C8

Il monitoraggio dell'*Osmoderma eremita* è stato condotto in tutte le stazioni già monitorate l'anno precedente ad eccezione della 201 e 203 che sono state sostituite con due nuove stazioni denominate 211 e 212 (fig 2). A causa delle precarie condizioni in cui vertono le uniche due popolazioni di *Osmoderma eremita* localizzate proprio nelle stazioni 201 e 203, si è preferito evitare di ripetere il trappolamento della specie in queste aree proprio per non sottoporre gli individui ad uno stress, seppur minimo. Si presuppone che la specie sia tutt'ora presente, considerando che è passato solo un anno dall'ultimo monitoraggio, e si preferisce attendere la conclusione degli interventi relativi all'azione C8 per intraprendere nuovamente i monitoraggi in questa zona. Per compensare la mancata cattura degli esemplari nella 201 e 203, si è deciso di monitorare due nuove aree poste lungo l'argine del Lago di Varese. La prima stazione, la 210, era stata originariamente mappata durante l'azione A6 ed era denominata S10 (fig 3). Tale stazione, sebbene presentasse salici capitozzati idonei per ospitare la specie, fu esclusa dal monitoraggio perchè troppo distante dalle stazioni "sorgente". Nella seconda stazione monitorata per la prima volta quest'anno e denominata 211 (fig 4), sono stati monitorati i gelsi capitozzati cavi anzichè i salici come è stato fatto in tutte le altre stazioni. Per tale ragione essa non era stata inclusa tra le stazioni mappate nell'ambito dell'azione A6. Come per gli anni precedenti il monitoraggio ha avuto luogo durante il mese di Luglio ed Agosto, mediante l'utilizzo delle trappole a finestra (Black Cross Windows Trap - BCWT) dotate di feromone attrattivo e delle Trappole a caduta generaliste (Pitfall Trap – PT) già descritte nelle relazioni precedenti. Inoltre le cavità degli alberi sono state esplorate visivamente per individuare residui e tracce di presenza della specie (larve, escrementi, bozzoli).

La specie non è stata osservata in nessuna delle stazioni monitorate. Anche per quest'anno, quindi, viene confermata l'assenza della specie in tutte le aree limitrofe alle stazioni 201 e 203.

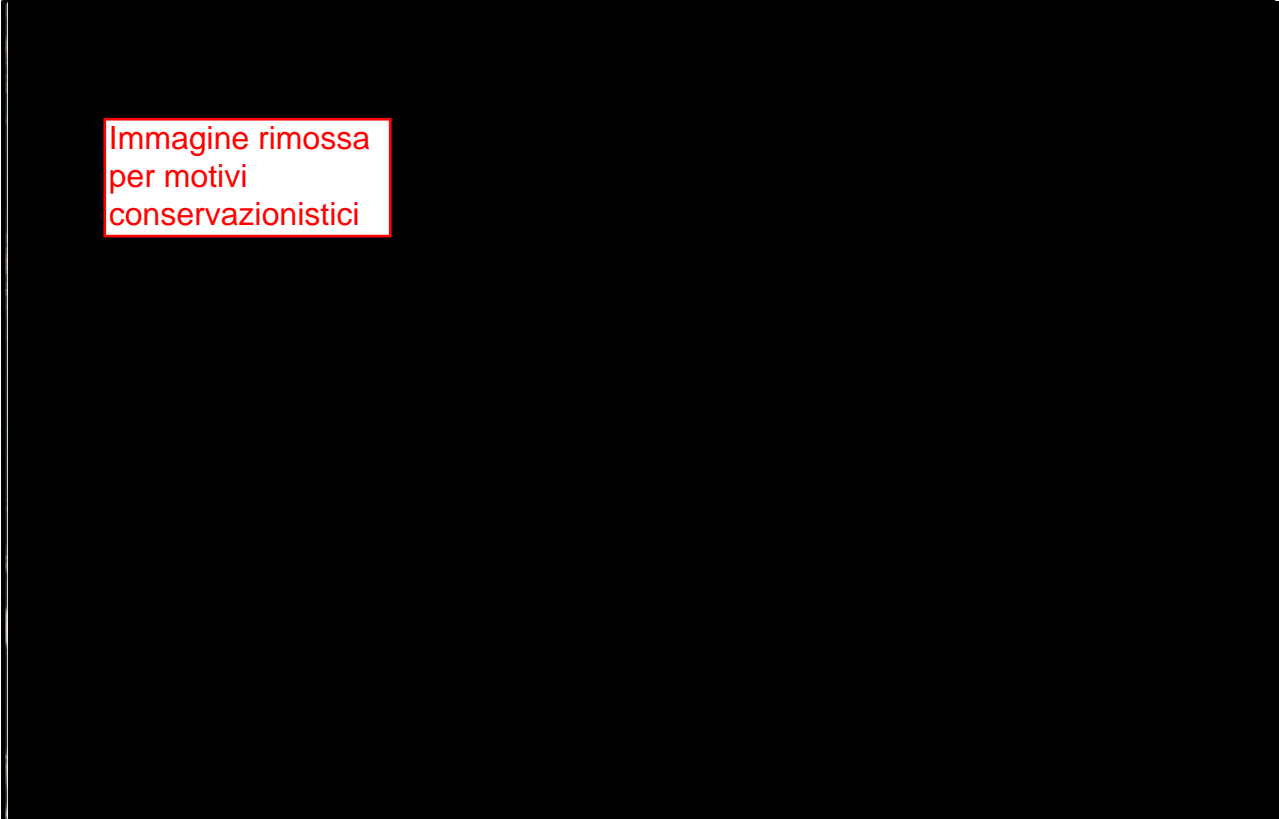


Immagine rimossa
per motivi
conservazionistici

Fig. 2. Stazioni di presenza dei salici capitozzati nell'area interressata dai SIC PALUDE BRABBIA e ALNETE LAGO DI VARESE in cui sono stati condotti i monitoraggi del 2014

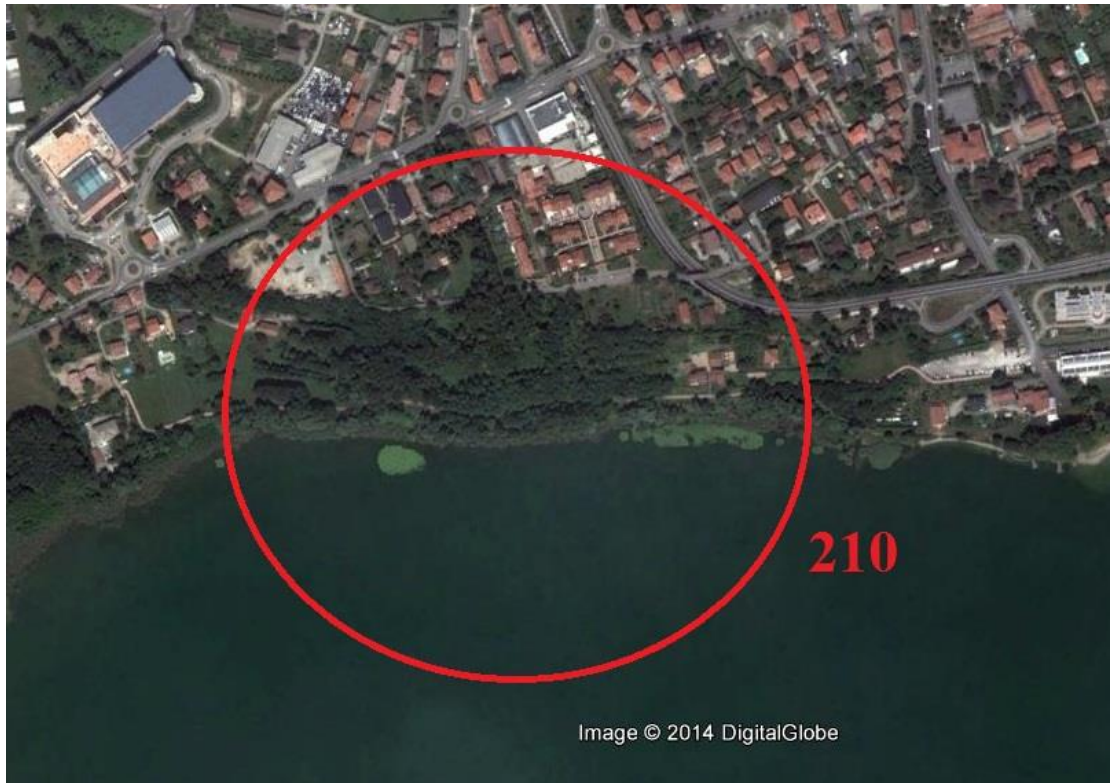


Fig. 3 Stazione 210. Nuova stazione monitorata nel 2014



Fig. 4 Stazione 211. Nuova stazione monitorata nel 2014

4. Conclusioni

Al termine di questo terzo anno di monitoraggio è stato possibile confermare la presenza del *Lucanus cervus* in tutte le stazioni monitorate nel 2013. La specie si presenta con popolazioni stabili sebbene le superfici boschive delle aree in cui si riproduce sono altamente ridotte. È di fondamentale importanza garantire la continuità delle aree in cui la specie è presente aumentando la disponibilità di legno morto per favorirne la riproduzione. In questo modo si assicura il mantenimento di popolazioni stabili e se ne favorisce l'espansione. Per quanto riguarda l'*Osmoderma eremita*, quest'anno di monitoraggio ha confermato l'assenza della specie in tutte le stazioni monitorate ad eccezione della 201 e 203. È quindi ormai appurato che la specie sia fortemente localizzata in queste due piccole stazioni sul versante sud orientale del lago. Le popolazioni sono probabilmente in declino, dato l'esiguo numero di individui catturati, e le piante-habitat che attualmente le ospitano sono ormai quasi tutte completamente cave e quindi non idonee alla riproduzione della specie. Intorno al Lago di Varese, quindi, l'azione C8, atta a ripristinare le piante habitat, diventa di fondamentale importanza per favorire il recupero delle popolazioni di *Osmoderma eremita*.